

Baglivio MT, Wolff KT. (2021) Adverse Childhood Experiences Distinguish Violent Juvenile Sexual Offenders' Victim Typologies. *Int J Environ Res Public Health*. 28;18(21):11345. doi: 10.3390/ijerph182111345. PMID: 34769862; PMCID: PMC8583394.

Gli autori minorenni rappresentano oltre il 25% di tutti i reati sessuali e oltre un terzo di tali reati è commesso contro vittime di età inferiore ai 18 anni. Date le connessioni empiriche tra l'esposizione a esperienze avverse infantili (ACE) e la perpetrazione di violenza, creiamo tipologie di vittime basate sulla relazione dei minorenni con le loro vittime tra 5539 adolescenti coinvolti nella giustizia che hanno commesso reati sessuali violenti contro la persona. La regressione logistica multinomiale viene utilizzata per valutare quali covariate, tra cui le esposizioni individuali ad ACE e le esposizioni traumatiche cumulative, siano associate alle tipologie di vittime. Questo approccio consente di indirizzare meglio gli sforzi di prevenzione della violenza, poiché una comprensione più dettagliata della maggiore probabilità di vittimizzare specifici gruppi di vittime porta a potenziali differenze nell'erogazione del trattamento, al di là di semplicistici risultati riguardanti l'esposizione ad ACE come fattore che aumenta la recidiva.

I risultati indicano cinque classi di tipologie di vittime, che vanno da un minimo del 6,4%, con vittime principalmente sconosciuti, al 31,3%, con vittime prevalentemente conoscenti, e solo il 12,9% con una gamma diversificata di relazioni con le vittime.

È importante notare che molti fattori di rischio demografici e individuali, nonché specifiche esposizioni traumatiche, erano correlati alla vittimizzazione di un fratello, mentre il trauma cumulativo, misurato tramite un punteggio ACE, ha ridotto la probabilità di vittimizzare i compagni di classe, aumentando al contempo la probabilità di vittimizzare fratelli e altri parenti rispetto alla vittimizzazione di conoscenti.

Parole chiave: esperienze infantili avverse (ACE); analisi della classe latente; tipologie di vittime; relazione vittima-autore del reato; reati sessuali violenti tra minori.